



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE**

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)

Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139

e-mail: coic84200n@istruzione.it e-mail pec: coic84200n@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Cucciago, 05 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AI DOCENTI FUNZIONI
STRUMENTALI

e p.c.

AL CONSIGLIO DI
ISTITUTO

ALLA RSU

AGLI EE.LL. TERRITORIALI

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO E SITO WEB

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, C.14.LEGGE N.107/2015 a.s. 2021-22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- ✓ La L. n. 59 del 1997 sull' autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ il D.P.R. n.275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- ✓ il D.P.R. n.89/2009, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione";
- ✓ il D.lgs n.165/01 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'articolo 25 c.1-2-3, che affidano al Dirigente Scolastico compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, con poteri di direzione, coordinamento, gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- ✓ il D.P.R. 80/2013, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
- ✓ la Legge n.107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- ✓ il D.lgs 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale";
- ✓ il D.lgs 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da"

parte delle pubbliche amministrazioni”;

- ✓ il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio e approvato dal Consiglio di Istituto per il triennio 2019/2022;
- ✓ La legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica , le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (All. A) ed il relativo Piano per la formazione dei docenti per l’educazione civica del 16/07/2020;
- ✓ Le linee di orientamento sul contrasto al bullismo nota MI prot.18 del 13/01/2021 e Nota MI prot. 482 del 18/02/2021;
- ✓ Il DL.22 aprile 2021 n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n.87;
- ✓ Il Decreto M.I. n°257 del 06-08-2021 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”;
- ✓ Le indicazioni del CTS del 12 luglio 2021 (verbale n.34) e la relativa Nota di accompagnamento del MIUR n. 1107 del 22/07/2021

TENUTO CONTO

- ✓ dei decreti attuativi della L.107/2015;
- ✓ del D.lgs.66/2017 e ss.mm.ii. a cui fare riferimento dopo sentenza TAR di annullamento DI 182/2020;
- ✓ delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari Nota Miur 3645 del 1/03/2018;
- ✓ della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ delle Linee Guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri (2014);
- ✓ dell’Atto di indirizzo politico istituzionale del MI per l’anno 2022;
- ✓ delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di Autovalutazione in ordine alle priorità e ai traguardi;
- ✓ delle proposte e iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti nel territorio;
- ✓ dell’organico assegnato a questa istituzione scolastica e delle attrezzature materiali disponibili;
- ✓ del fatto che il Piano è da intendersi non solo come documento con cui l’Istituzione dichiara la propria identità all’esterno ma come documento progettuale e di programmazione completo, aggiornato e coerente di strutturazione del curricolo, di logica organizzativa, di attività ed impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche ma che, al contempo, la distinguono e la caratterizzano;

ACCERTATO CHE

- ✓ l’assunzione di un auspicabile modello operativo ispirato al miglioramento continuo, intrapreso dall’inizio del triennio di riferimento, che preveda collaborazione, senso di appartenenza all’istituzione, fattiva collaborazione delle risorse umane, clima relazionale positivo, benessere organizzativo, partecipazione ai processi costante ed attiva, trasparenza, attenzione per la sicurezza e al contempo per la formazione serena e integrale degli studenti può derivare non solo dalle azioni poste in essere dalla dirigenza ma coinvolge tutti ed è espressione non di mero espletamento di compiti ordinari o fondamentali ma di alta professionalità;

RITENUTO NECESSARIO

- ✓ dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione e l’aggiornamento del PTOF finalizzata al perseguimento delle priorità e ai traguardi del RAV, anche alla luce delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all’art.1, comma 181 della Legge 107/2015, del quadro di riferimento indicato dal Piano per l’Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell’Agenda 2030 e, in particolare, il numero quattro; dell’introduzione per il secondo anno dell’insegnamento dell’educazione civica e relativa revisione del curricolo di istituto; dell’obiettivo prioritario della ripresa dell’attività didattica in presenza dopo un tempo difficile e di discontinuità, del quadro normativo di riferimento legato all’emergenza sanitaria da Covid-19 che ha reso necessario progettare un Piano scolastico per la Didattica Digitale integrata cucendo per ciascuna scuola un abito su misura

RICHIAMATO

- ✓ integralmente il proprio Atto di indirizzo presentato nel collegio n 04 del 5 ottobre 2020 - prot. n 21 del Sottobre 2020 (a.s. 2020-21)

E M A N A

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO SU

- 1) Obiettivo prioritario della ripresa dell’attività didattica, in presenza dopo un tempo difficile e di discontinuità cucendo per

ciascuna scuola un abito su misura e nel pieno rispetto del Protocollo sanitario di istituto

2) Didattica a distanza e strumenti di osservazione, valutazione e monitoraggio (Integrazione PTOF triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22)

Persiste la necessità, considerato il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, di continuare a dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e LEAD per l'infanzia da attivare tempestivamente qualora l'andamento epidemiologico fornisca indicazioni di sospensione della didattica in presenza. Per criteri, attività, programmazione, valutazione, soft skills quote orarie, modalità di erogazione quant'altro si farà riferimento, nelle linee generali, all'Atto di indirizzo dello scorso anno.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Collegio ha integrato e integrerà ulteriormente, qualora necessario, il Regolamento d'Istituto, il Patto di Alleanza educativa e il Patto Educativo di Corresponsabilità anche con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali dove non mancheranno specifici riferimenti a comportamenti di bullismo e cyberbullismo per la prevenzione dei quali sarà necessario dedicare particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dallo scorretto utilizzo della rete oltre a condivise e chiare sanzioni disciplinari in caso di infrazione..

Dovrà altresì essere inserita nel Ptof un'apposita sezione relativa all'educazione all'uso consapevole della rete Internet e ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, tenendo presente che essa è trasversale alle discipline del curriculum, ma può concretizzarsi in appositi progetti.

L' E-safety di istituto e Piano di comunicazione-già adottati dovranno essere attuati, monitorati e eventualmente integrati e aggiornati.

Inoltre, nell'obiettivo di mantenere fluidi e costanti rapporti scuola-famiglia andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori e degli Organi Collegiali (on-line e in presenza a seconda dell'andamento epidemiologico)

3) Continuazione del percorso dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica (Integrazione PTOF triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22)

Si introdurrà la produzione di un "compito autentico" da quest'anno per tutte le classi dell'istituto nel secondo quadrimestre relativo alla nuova disciplina introdotta nel curriculum con almeno 33 h annue.

Il referente per l'educazione civica, il team costituito e i coordinatori nei vari ordini costituiranno punti focali per la costruzione di esso

Il Dirigente invita a valorizzare e integrare, partendo dalla Costituzione, all'interno del curriculum tutte le attività progettuali già in essere nel nostro istituto (Ed. alla salute, studi sul territorio, ed. ambientale, legalità, ed. stradale...) e a valorizzare esperienze legate al territorio, intese e accordi con Croce Rossa, Protezione civile e Terzo settore.

4) Valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria (Integrazione PTOF triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22)

5) La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa quest'anno a pieno regime a partire dal I quadrimestre attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Il Collegio dovrà, quindi, revisionare anche attraverso la FS Didattica e Valutazione e rendere sempre più calzanti e chiari i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori. E si muoverà, modificando o integrando, in base ad eventuali successive ordinanze esplicative.

6) Bullismo e cyberbullismo

Il costituito gruppo di lavoro integrato per l'Antibullismo e per l'Emergenza, avendo effettuato una prima revisione dei documenti atti a regolamentare in uso costruirà, e condividerà con tutto il collegio per l'a.s. in corso, delle procedure oggettive di rilevazione del fenomeno con il relativo codice di urgenza e modalità di gestione del singolo caso con attenzione a vittima, bullo e gruppo, oltre a prioritarie iniziative di prevenzione di base, iniziative, formazione e creazione di un "prodotto" innovativo realizzato insieme agli alunni adeguato all'età.

7) Inclusione e benessere

La Funzione strumentale e i referenti delle aree revisioneranno la modulistica in uso, il PEI a seguito di istruzioni operative del MI relative alla sentenza di annullamento da parte del TAR Lazio del DI 182/2020, le procedure e moduli per rilevazione alunni con BES, i protocolli in uso, la valutazione in presenza e in DDI, le eventuali situazioni di esonero per DSA, la casistica di orario ridotto, l'aspetto della multiculturalità.

8) Multiculturalità e dispersione

Per ovviare a disagi e disaffezione verso la scuola legati a cultura, deprivazioni sociali e economiche, situazioni di svantaggio socio-culturali, anticamera del fenomeno della dispersione si attiveranno attività di potenziamento, alfabetizzazione, Progetti area a rischio.

9) Il Collegio, anche quest'anno, nel caso di alunne/i impegnati in attività agonistiche presso società riconosciute dal Coni, e su precisa richiesta con relativa calendarizzazione degli impegni da parte del responsabile della società sportiva, deciderà la deroga al monte ore di frequenza previsto e ipotizzerà la possibilità di un piano formativo personalizzato per studenti atleti che sarà declinato, strutturato e soggetto a parere vincolante del Consiglio di classe il quale avrà il compito di personalizzare gli interventi didattici e monitorerà l'andamento didattico dell'alunno comunicando ogni criticità alla famiglia con la quale avrà condiviso il Piano e al responsabile della squadra sportiva con cui interfacciarsi.

10) Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e spagnolo;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media,;
- d) Potenziamento delle competenze musicali, anche attraverso attività progettuale, come valore culturale e transdisciplinare;
- e) Potenziamento delle competenze comunicative anche attraverso attività giornalistiche, blog e pagine social di istituto;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e sportivo anche attraverso attività progettuale e attività complementari di educazione fisica;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla solidarietà ed alla pace,;
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- k) Sviluppo delle esperienze di didattica outdoor che favoriscano la riflessione sulle potenzialità del rapporto tra bambini e natura e la sperimentazione di pratiche osservative e progettuali in contesti
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO:

ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse. Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI per le fasce più deboli, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di educazione civica degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: continuità all'azione didattica e educativa a favore di bambini e bambine, alunni e alunne, studenti e studentesse con disabilità nel rispetto delle norme costituzionali e assoluta precedenza al diritto allo studio
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale, potenziamento linguistico, CLIL nelle classi terze di primo grado e anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale
- Miglioramento degli esiti a distanza anche potenziando le azioni di continuità e orientamento attraverso la FS preposta

STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate dello scorso anno quale possibile esito di una didattica a distanza o *stop and go* che ha caratterizzato la scuola a partire dall' a.s.2019-2020 in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni e parallele, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per gli ordini della primaria e secondaria per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di percorsi di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si inserirà nel Ptof del nostro istituto il Progetto di istruzione domiciliare, tra i progetti dedicati ai BES l'opportunità dell'ID.

L'istruzione domiciliare, si rammenta, propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo pari o superiore ai 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previa specifica richiesta dei genitori, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede un intervento dei docenti a domicilio dell'alunno, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

11) Per quanto riguarda l'organigramma/funzionigramma si attuerà la revisione dell'organizzazione tenendo conto delle nomine effettuate all'inizio dell'anno scolastico in corso confermando alcuni referenti (Referente Covid-19 di istituto. Referente per l'educazione civica, referente Invalsi ...) e istituendone di nuovi per presidiare aree fondamentali (referente privacy e sicurezza, referente progetti interistituzionali, referente psicologia scolastica, referente multiculturalità...)

12) Formazione del personale

Sarà opportuno organizzare momenti formativi, anche con rilevazione dei bisogni individuali, sull'utilizzo di:

- Piattaforma Microsoft Teams/ uso ottimale registro elettronico in uso anche per i nuovi docenti;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la Didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione di base (25 h) sull'inclusione a tutti i docenti di posto comune che abbiano in classe alunni disabili.
- Formazione su gestione alunni con bes (adottati o fuori dalla famiglia di origine)
- Formazione su responsabilità contrattuale e extra contrattuale nella funzione docente
- Strutturazione di UU.DD.AA. interdisciplinari
- Formazione su temi nuova valutazione scuola primaria

13) Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

14) Il Piano dell'Offerta Formativa, in relazione ad un'attenta analisi e revisione del Rav, dovrà essere rivisto e predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato a suo tempo dal collegio docenti, entro il prossimo 22 ottobre 2021 per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 28 ottobre 2021 che è fin d'ora fissata a tal fine e dovrà pertanto anche includere:

- L'arricchimento dell'offerta formativa
- Il curriculum verticale caratterizzante
- Le attività progettuali
- I regolamenti e i Patti di alleanza educativa e corresponsabilità
- I protocolli in uso
- Il Piano aggiornato per la Didattica Digitale Integrata
- Il Piano di formazione del personale docente e ATA in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- Il Piano Digitale dell'istituto
- Il PAI di istituto
- Il Piano di Comunicazione di Istituto
- L'E-safety di Istituto
- Gli indirizzi del Ds e le priorità del Rav
- Il fabbisogno di posti comuni/sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
- Il fabbisogno Ata
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali attraverso rilevazione del fabbisogno devices e connessione
- Potenziamento lingua inglese attraverso l'organico potenziato
- I Piani Formativi Personalizzati per atleti impegnati in attività agonistiche

- I percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- Azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58)
- Accordi di rete, di rete di scopo per la figura dell'AT in condivisione con altre scuole del territorio, con altre associazioni, altri istituti
- Il protocollo sanitario di istituto aggiornato
- Il PdM riferito al Rav
- Quanto previsto dalla L. 107/2015 art.1 c.7
- Gli sportelli psico-pedagogici
- I servizi di pre-scuola e doposcuola nei vari plessi

la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente atto potrà essere, in qualunque momento, oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Si ringrazia per l'impegno e la collaborazione sinora dimostrati e che saranno certamente profusi anche in futuro.

La Dirigente Scolastica
Dr.ssa Deborah Iacopino

Atto di indirizzo per l'a.s. 2021-22 condiviso nel collegio docenti del 1 Ottobre 2021